

straordinario della Cancelleria Ducale. Spracque altamente al Ma-
 nini di non aver luogo in questa destinazione, siccome gli n'era stata
 data qualche sponza, ne potè contenersi dal non valermene questo di-
 gnità col Comand. pretendendo, che gli Uffizj segreti di questo lo avessero
 superchato. Nel che io credo che fosse in errore, poiché li Cometton di-
 avano a voce chiara di non averlo eletto, perchè trovandosi egli Seg.
 della Signoria allora solo, essendo l'altro suo Collega infermo, e vecchio
 sarebbe levato alla Signoria, a cui era negavano un Seg.^o nelle giornate
 loro occorrenze, e nel caso che ad alcuno della Signoria Medesima fosse
 piaciuto di regnare qualche proposizione diversa da quella de' Cometton,
 com'eragli permesso dal proprio Capitulare. L'altra cosa fatta in questa
 prima adunanza fu l'elezione di Bartolomeo Rosa in Comandatore,
 e di Giovanni Rani in Forte della nuova Mag.^a Il primo era Coman-
 datore del Collegio l'altro Forte dei Canon. Fatto ciò il Forzani, come
 più vecchio chiamò innanzi se nella Sala del Pregadi vecchio ambedue
 li Segretari, p' averli della loro destinazione. Ma il Franciosi
 dopo aver ringraziato p' l'onore fattogli dimandò con molta istanza
 di esserne dispensato, mettendolo in vista riguardi di salute poiché
 dopo la malattia di un mese quello era il primo giorno, che usciva di
 Casa, ed aveva ottenuta la permissione di pagare alla campagna,
 p' meglio curarsi. Oltre a questo veniva gran ripugnanza, perchè durante
 la sua malattia essendo stato visitato da soggetti interpreti e null'uno, e
 nell'altro Ramito, i quali non prevedendo mai il caso di sua destina-
 zione, ne p' l'età, ne p' il grado, gli avevano fatto molte importanti commu-
 nicazioni, comprendeva i pericoli del nuovo Uffizio, e le difficoltà del
 negozio. Anzi avendo modestamente suggerito, che il Manini uomo più
 vecchio, ed acuto Raccoltore delle Leggi Pub.^e, avrebbe in questa esi-
 genza prestato un più utile servizio, ripigliò quasi in collera il Forzani,
 che se li Cometton avessero voluto il Manini non avrebbero eletto il Fran-
 ciosi, al quale tutti dottonieri permettevano alquanti giorni di riposo
 p' rifrancharsi nella salute, e che lo voterano lui, e non altri. Le quali
 parole udite da molti fecero supporre, che fin d'allora i Cometton
 tenerono p' poca sincera la direzione del Manini, e disgiunsero di gongol-
 giare la maggior somma del cano sopra il Franciosi. Mentre a
 queste cose si dava mano, cominciarono a copiare li discorsi Pub.^{li} nelle
 Giorni